

COMUNE DI LAMA MOCOGNO
Provincia di Modena

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELIBERA N.19

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Palazzo Municipale, **nell'anno duemiladiciotto addì nove del mese di Maggio** alle ore 20:45 in adunanza STRAORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

CANOVI FABIO	P	ZECCHINI CHIARA	A
BALLOTTI FABIO	P	TAZZIOLI FEDERICO	P
BURGONI RICCARDO	P	BONACCI LANFRANCO	P
CAVALLETTI WAINER	P	RICCHI VITTORIO	P
ALBERGUCCI CRISTINA	P		
LAMI ERIKA	P		
BONACCI FEDERICA	P		

Consiglieri presenti n. 10

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. MORGANTI GIANFRANCO.

Il Sig. CANOVI FABIO, Sindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 dell'adunanza e riconosce la legalità dichiarata aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

OGGETTO

ISTANZA PER INIZIATIVA LEGISLATIVA FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE A SEGUITO DI FUSIONE DEI COMUNI DI LAMA MOCOGNO E MONTECRETO (ART. 8 DELLA L.R. N. 24/1996).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art.133, comma 2, della Costituzione ai sensi del quale "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- il D.Lgs. n.267 del 28 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alle modifiche delle circoscrizioni territoriali dei comuni e alla istituzione di municipi;
- la L.R. 08 luglio 1996 n.24 recante "Norme in materia di riordino territoriale di sostegno alle unioni e alle fusioni di comuni";

PREMESSO che:

- i Comuni di Lama Mocogno e Montecreto appartengono ad un'Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni del Frignano";
- in particolare i suddetti comuni hanno trasferito all'Unione le seguenti funzioni:
 - Protezione civile, Servizi sociali, Funzioni catastali, Polizia Municipale;
- i comuni aderenti all'Unione gestiscono inoltre in forma associata ulteriori servizi quali lo sportello unico delle attività produttive, i servizi informatici, la centrale unica di committenza, il giudice di pace ed il nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che:

- la dimensione dell'Unione, in considerazione anche delle diverse esigenze dei dieci comuni che la compongono, è stata ritenuta troppo ampia per la gestione obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali;
- la fusione può essere l'opzione più valida per adempiere all'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni fondamentali previsto dall'art. 14 comma 28 D.L. 78/2010 e s.m.i., per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (3.000 per i Comuni montani), cioè obbligo, secondo la vigente ed attuale normativa, a carico dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- la fusione può essere un'opportunità per assicurare anche in futuro ai cittadini servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati e realizzare le opere che servono al territorio, riducendo le spese strutturali e consentendo una complessiva semplificazione dell'organizzazione politica e burocratica, mantenendo il decentramento nell'erogazione dei servizi attraverso sportelli polifunzionali;
- la fusione, oltre agli evidenti vantaggi che produce in termini di economie di scala nella riorganizzazione unitaria dell'amministrazione, rappresenta altresì un importante strumento per accedere a numerose opportunità e vantaggi, ad esempio in materia di mancato o ridotto assoggettamento a vincoli assunzionali, di finanza pubblica e ad altri vincoli previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Lama Mocogno, in qualità di Comune capofila, ha affidato l'incarico per la redazione del progetto di riorganizzazione finalizzato alla realizzazione del percorso dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto, alla Società Poleis Soc. Coop., con sede in Ferrara in Via Gulinelli n. 11;
- lo studio di fattibilità, redatto dalla suddetta Società, ha evidenziato la sussistenza di tutti i requisiti di cui all'art. 3 della LR 24/1996 e ha prodotto elaborati che contengono la verifica della fattibilità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria, politico-istituzionale della fusione tra le amministrazioni comunali;

RITENUTO tale progetto di fattibilità, nel testo che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, meritevole di approvazione;

VISTA la cartografia allegata al presente atto che identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 24/1996;

RICHIAMATO l'articolo 8, comma 2, della L.R. 24/1996 in ragione del quale *"Indipendentemente dall'adozione dell'iniziativa legislativa popolare i Consigli comunali, con deliberazione adottata con le stesse modalità e procedure previste dall'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), possono presentare istanza alla Giunta regionale affinché promuova la relativa procedura"*;

CONSIDERATO che:

- la citata legge regionale prevede che l'iniziativa di modifiche territoriali possa essere avviata con deliberazioni dei consigli comunali interessati e deliberate dagli stessi con le procedure previste per le modifiche statutarie;
- una volta avviato il procedimento di iniziativa mediante l'approvazione del presente atto sarà compito della Regione attivarsi nelle successive fasi propedeutiche alla realizzazione della fusione dei Comuni ovvero:
 - predisposizione e approvazione da parte della Giunta regionale di un progetto di legge per la fusione dei Comuni (art. 8 L.R. 4/96);
 - disamina, da parte della Commissione consiliare competente, del progetto di legge (art. 10, L.R. 24/96);
 - deliberazione dell'Assemblea legislativa sull'indizione del referendum consultivo regionale (art.11 L.R. 24/96);
 - emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per l'indizione del referendum con la definizione sia dei quesiti da sottoporre alla consultazione popolare sia dell'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (art.12 L.R. 24/96);
 - espletamento del referendum consultivo e pubblicazione dei risultati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (art.12 L.R. 24/96);
 - deliberazione definitiva dell'Assemblea legislativa di approvazione del progetto di legge di fusione (art.13 L.R. 24/1996);

PRESO ATTO che i comuni di Lama Mocogno e Montecreto con il presente atto intendono chiedere alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa per la modifica territoriale volta alla costituzione di un nuovo comune mediante fusione dei medesimi comuni;

SENTITO il Sindaco il quale:

- sottolinea che si sta concludendo un percorso che ha visto il coinvolgimento, in appositi incontri, dei rappresentanti delle realtà produttive e dell'associazionismo e, più in generale, della cittadinanza;
- rileva che dallo studio di fattibilità, appositamente commissionato, è emerso che con l'accorpamento dei due Comuni si otterrà una razionalizzazione di funzioni e mezzi;
- fa notare che le assemblee pubbliche hanno stimolato il dibattito e dunque la partecipazione della gente;
- si dice convinto che la fusione rappresenti un'opportunità per il futuro;

Deliberazione di Consiglio n° 19 del 09/05/2018

- precisa che la fase attuale, che comunque rappresenta un'iniziativa storica, sarà seguita da una serie di attività da parte della regione e, poi, dal referendum attraverso il quale i cittadini avranno la parola decisiva;
- indica infine i nomi che verranno proposti e che saranno anch'essi oggetto della consultazione referendaria;

PRESO ATTO degli interventi di seguito sintetizzati:

- Burgoni Riccardo:
 - partendo dall'analisi dell'andamento demografico decrescente evidenzia la necessità, per mantenere la gente in montagna, di offrire servizi migliori rilevando che la fusione è strumentale rispetto a tale obiettivo;
 - ritiene che la logica dei campanili, in tale prospettiva, debba essere abbandonata e si dice convinto che l'iniziativa della fusione, che è la prima in Provincia di Modena, sia di estrema importanza;
- Ballotti Fabio:
 - afferma che proporre alla gente la fusione sia una scelta nobile e coraggiosa ed adeguatamente supportata dallo studio di fattibilità;
 - dichiara di essere pienamente convinto del percorso che si sta iniziando e che se si concluderà positivamente con il consenso dei cittadini espresso nel referendum, porterà risorse importanti;
- Bonacci Lanfranco:
 - ritiene che si sia di fronte ad un'opportunità da non perdere perché consentirà, se portata a termine, di migliorare i servizi per i cittadini pensando al futuro delle nuove generazioni;
- Sindaco:
 - informa che la discussione in Consiglio comunale a Montecreto ci sarà lunedì prossimo;
 - invita tutti a mettere in campo le energie necessarie per arrivare ad un obiettivo che migliorerà la vita della gente;

RITENUTO pertanto di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:

- 1 – Lama Montecreto
- 2 – Val Scoltenna

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18/02/2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

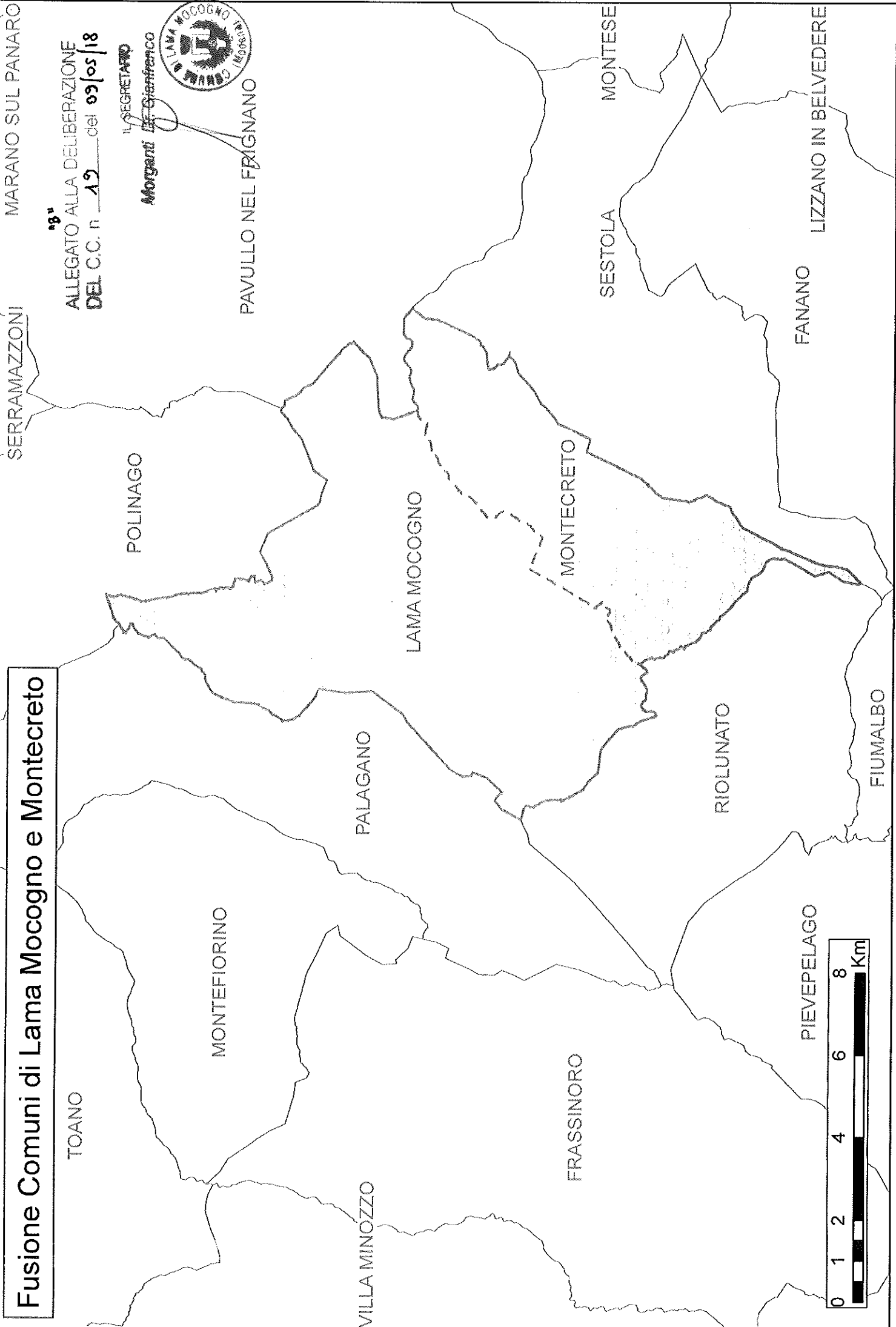
VISTO il parere favorevole del Responsabile del settore interessato espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai dieci consiglieri presenti degli 11 assegnati all'Ente;

DELIBERA

- 1) di approvare l'istanza con la quale si chiede alla Giunta regionale di esercitare l'iniziativa legislativa volta alla istituzione di un nuovo comune a seguito della fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- 2) di chiedere alla Regione Emilia Romagna di procedere a quanto di sua competenza per raggiungere tale obiettivo istituzionale riconoscendo il dovuto valore alla volontà espressa dagli elettori dei territori interessati;
- 3) di approvare lo studio di fattibilità redatto dalla Società Poleis Soc. Coop., nel testo che si allega alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A") contenente informazioni di natura demografica, socio-economica e finanziaria relativa ai comuni da cui emergono elementi utili per valutare la sussistenza dei presupposti per la fusione dei Comuni previsti dalla legge regionale;
- 4) di approvare la cartografia allegata al presente atto – costituendone anch'essa parte integrale e sostanziale (Allegato "B") con la quale si identifica il perimetro del nuovo comune derivante dal processo di fusione dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto;
- 5) di individuare la seguente rosa di possibili denominazioni del nuovo comune la cui scelta sarà rimessa a quesito referendario:
 - 1 – Lama Montecreto
 - 2 – Val dello Scoltenna
- 6) di trasmettere il presente atto in copia conforme alla Regione Emilia Romagna;
- 7) di trasmettere altresì il presente atto alla Prefettura di Modena ed alla Provincia di Modena per opportuna conoscenza;
- 8) La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi espressi per alzata di mano in separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267.

Fusione Comuni di Lama Mocogno e Montecreto



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL C.C. n. 12 del 09/05/18

IL SEGRETARIO
Morganti G. Gianfranco



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CANOVI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
MORGANTI GIANFRANCO

Copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune il giorno 17 MAG, 2018 per rimanervi 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO



COMUNE DI LAMA MOCOONO
(Provincia di Modena)

Prot. n. 2144

Lama Mocogno, 21 Maggio 2018

Si dichiara che per mero errore materiale di trascrizione nel dispositivo della deliberazione n. 19 del 09/05/2018, al punto 5), è stato scritto Val dello Scoltenna in luogo di Val Scoltenna.

In effetti è Val Scoltenna la proposta di denominazione (assieme a Lama Montecreto) approvata dal Consiglio comunale.

Tale vale per opportuna rettifica.

Il testo della deliberazione (debitamente corretto) sarà soggetto a nuova pubblicazione.

Il Sindaco
Fabio Canovi

Il Segretario comunale
Morganti Dr. Gianfranco

Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente